

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

*Contenuti principali della*

**LEGGE REGIONALE 23 MARZO 2010, N. 6**

(G.U.R.S. 26 marzo 2010, n. 14)

**NORME PER IL SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA  
E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO**

# PIANO CASA ITALIA

Il PIANO CASA discende dal **provvedimento 1 aprile 2009** (pubblicato in G.U. 29 aprile 2009, n. 98) con il quale viene sancita l'Intesa del 31 marzo 2009 tra Stato, Regioni e Autonomie Locali sull'atto contenente misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia.

INTESA  
STATO -  
REGIONI



RILANCIO  
DELL'ECONOMIA  
ATTRAVERSO  
L'ATTIVITA' EDILIZIA



# PIANO CASA ITALIA

**Il Piano Casa non prevede finanziamenti pubblici.**

INTESA  
STATO - REGIONI



RILANCIO  
DELL'ECONOMIA  
ATTRAVERSO  
L'ATTIVITA' EDILIZIA

**Il Piano Casa prevede:**

- premialità volumetriche;
- incentivi economici sotto forma di sgravi fiscali.

PIANO CASA

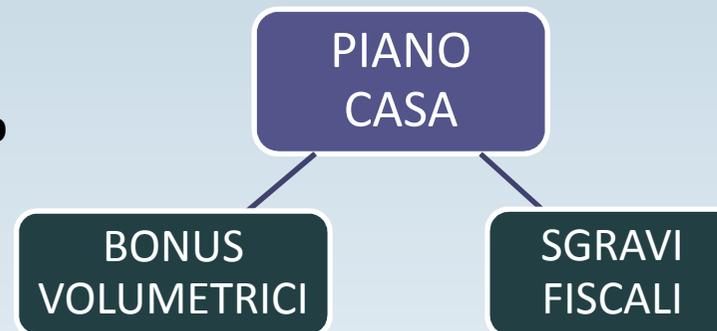
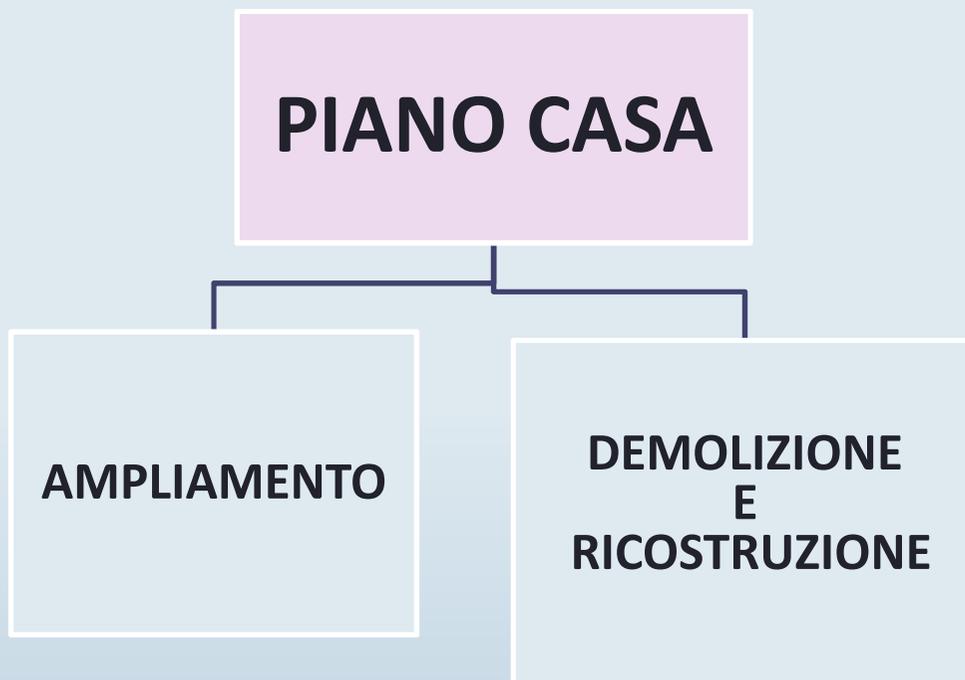
BONUS  
VOLUMETRICI

SGRAVI FISCALI

# PIANO CASA ITALIA

**Interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente:**

- Ampliamento;
- Demolizione e ricostruzione.



Gli interventi mirano alla riduzione del rischio sismico ed al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.



# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Legge Regionale 23 marzo 2010, n.6

(Pubblicata su G.U.R.S. 26.03.2010 n.14)

**Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio.**

**La Regione Sicilia ha emanato la propria legge sul Piano Casa in attuazione dell'intesa tra Stato, Regioni ed enti locali del 1° aprile 2009, sull'atto concernente misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia.**



# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## FINALITÀ (Art. 1)

La Regione promuove misure straordinarie e urgenti finalizzate a sostenere:

1. la messa in sicurezza e/o **riduzione del rischio sismico** e idrogeologico
2. la **riqualificazione del patrimonio edilizio** esistente dal punto di vista della **qualità architettonica** e dell'**efficienza energetica**, mediante l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche costruttive della bioedilizia.



# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMBITO DI APPLICAZIONE (Art. 11)

Gli interventi non possono riguardare:

- a) **le zone di tutela naturalistica**, il sistema forestale e boschivo, gli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi di acqua e le zone di tutela della costa e dell'arenile, **come perimetrati nel piano territoriale paesistico regionale (PTPR)** ovvero nei piani provinciali e comunali che abbiano provveduto a darne attuazione;
- b) **le zone interne alle aree 'A' e 'B' dei parchi regionali** e le aree delle riserve naturali, **ad esclusione dei territori ricompresi all'interno delle zone 'D' dei parchi regionali** e delle preriserve. Per gli interventi realizzabili ai sensi della presente lettera i limiti massimi di incremento volumetrico previsto sono **ridotti di un terzo**. Detti interventi sono soggetti al preventivo nulla osta dell'ente competente;
- c) **le fasce di rispetto dei territori costieri**, dei boschi, delle foreste e dei parchi archeologici;

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMBITO DI APPLICAZIONE (Art. 11)

Gli interventi non possono riguardare:

d) **le aree interessate da vincolo assoluto di inedificabilità**, salvo quanto previsto dall'articolo 8;

e) le zone del demanio statale, regionale, provinciale e comunale;

f) **gli immobili oggetto di condono edilizio nonché di ordinanza di demolizione, salvo quelli oggetto di accertamento di conformità di cui all'articolo 13 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, introdotto dall'articolo 1 della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;**

g) gli immobili privati situati su aree demaniali di proprietà dello Stato, Regione, Provincia e Comune;

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMBITO DI APPLICAZIONE (Art. 11)

Gli interventi non possono riguardare:

h) **gli immobili tutelati** ai sensi di quanto previsto dalla parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (**Codice dei beni culturali** e del paesaggio);

i) **gli immobili ricadenti nelle aree a pericolosità e/o rischio idrogeologico elevato** o molto elevato, come classificate nel vigente Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico di cui all'articolo 130 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, al momento della presentazione dell'istanza;

j) **le zone A** come definite e perimetrate dagli strumenti urbanistici ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

k) le aree di danno degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, qualora gli edifici risultino non compatibili con i criteri di sicurezza definiti dal decreto ministeriale 9 maggio 2001 del Ministro dei lavori pubblici.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI (Art. 2)

**Tipologia:** è consentito l'ampliamento degli edifici esistenti, con **tipologia unifamiliare o bifamiliare** ad uso residenziale e/o uffici.

**Volumetria:** non superiore a 1000 metri cubi.

### **Edifici esistenti:**

- ultimati entro il 31 dicembre 2009;
- realizzati sulla base di un regolare titolo abilitativo edilizio ove previsto;
- dichiarati per l'iscrizione al catasto;
- in regola con il pagamento della TARSU o della TIA al momento del rilascio del titolo abilitativo edilizio;
- in regola con il pagamento dell'ICI alla data della presentazione dell'istanza.
- 

**«tipologia unifamiliare» ???**  
**«ultimati entro il 31 dicembre 2009» ???**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI (Art. 2)

**Tipologia:** è consentito l'ampliamento degli edifici esistenti, con **tipologia unifamiliare o bifamiliare** ad uso residenziale e/o uffici.

***T.A.R. Lazio, sez. II, 24 marzo 1987, n. 442.***

*«Nel linguaggio tecnico-urbanistico la dizione villa unifamiliare o villa monofamiliare indica una villa a tipologia unifamiliare, la quale comprende non solo la villa unifamiliare realmente singola, ma anche il tipo unifamiliare associato o villa aggregata, caratterizzato, tale tipo, dall'essere costituito da due, tre o quattro alloggi raggruppati, ovvero da più alloggi affiancati a schiera, anche se in ogni caso, ciascun alloggio ha ingresso e giardino autonomo, laddove invece la casa a tipologia plurifamiliare è un complesso edilizio caratterizzato da accessi agli appartamenti attraverso scale, androni o altri disimpegni comuni»*

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

«ultimati entro il 31 dicembre 2009» ???

**Vi possono essere diverse interpretazioni**

**1. L.R. N.71/1978 - Norme integrative e modificative della legislazione vigente nel territorio della Regione siciliana in materia urbanistica**

**TITOLO IV -NORME REGOLATRICI DELL' ATTIVITA' EDILIZIA - CAPO I -Concessioni edilizie Art. 36**

“... Qualora entro i termini suddetti i lavori non siano stati iniziati o ultimati, il concessionario deve richiedere una nuova concessione. Per ultimazione dell' opera si intende il completamento integrale di ogni parte del progetto confermato con la presentazione della domanda di autorizzazione per l' abitabilità o agibilità”.

**2. Legge n. 47/1985 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia – (condono edilizio) - art. 31. Sanatoria delle opere abusive.**

«1. Possono, su loro richiesta, conseguire la concessione o la autorizzazione in sanatoria i proprietari di costruzioni e di altre opere che risultino essere state ultimate entro la data del 1° ottobre 1983...

2. Ai fini delle disposizioni del comma precedente, si intendono ultimati gli edifici nei quali sia stato eseguito il rustico e completata la copertura, ovvero, quanto alle opere interne agli edifici già esistenti e a quelle non destinate alla residenza, quando esse siano state completate funzionalmente.»

Il ricorso all'articolo 31 L. 47/1985 - - genera qualche perplessità perché trattasi di norma eccezionale riferita unicamente ai manufatti abusivi di cui alla legge 47 del 1985 (v. Cassazione penale , sez. III, 22 settembre 1995, n. 11484).

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI (Art. 2)

GLI INTERVENTI POSSONO RIGUARDARE ESCLUSIVAMENTE  
EDIFICI LEGITTIMAMENTE REALIZZATI

**Sono esclusi gli immobili che hanno usufruito di condono edilizio** salvo quelli oggetto di accertamento di conformità di cui all'articolo 13 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, introdotto dall'articolo 1 della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37.

**Sono compresi (Art. 11) gli edifici soggetti a specifiche forme di vincolo**, a condizione che gli interventi possano essere autorizzati ai sensi della normativa vigente dagli enti preposti alla tutela del vincolo stesso.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI (Art. 2)

**Ampliamento:** l'ampliamento è consentito nei limiti del **20% del volume esistente**, per ogni unità immobiliare, a condizione che lo stesso ampliamento sia armonizzato in un progetto unitario con il restante edificio.

**Limite ampliamento:** **200 mc** per l'intero corpo di fabbrica, risultante alla data del 31 dicembre 2009, suddivisibili proporzionalmente al volume di ogni singola unità immobiliare.

### **DOVE AMPLIARE?**

L'ampliamento è realizzabile **in aderenza e/o in sopraelevazione**.

**Limitazione ampliamento in sopraelevazione:** l'ampliamento in sopraelevazione è consentito esclusivamente quale recupero ad uso abitativo o uffici, anche con eventuale ampliamento allo stesso livello di volumi accessori e/o pertinenziali già regolarmente realizzati alla data del 31 dicembre 2009.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI (Art. 2)

? STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ?

? NORMATIVA ANTISISMICA ?

Gli interventi sono ammessi in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, purché nel rispetto delle distanze minime stabilite da norme legislative vigenti ed in conformità alla normativa antisismica.

**Gli interventi sono subordinati alle verifiche delle condizioni statiche dell'intero edificio ed all'eventuale adeguamento strutturale in caso di mancato rispetto dei vigenti criteri di sicurezza antisismica.**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI ESISTENTI

### **ONERI CONCESSORI (Art. 4)**

**Gli oneri concessori, commisurati al solo ampliamento, sono:**

- ridotti, in generale, del **20%**;
- ridotti del **30%** nel caso di prima abitazione del proprietario o dell'avente titolo;
- ridotti del **50%** nel caso di famiglie il cui nucleo, alla data del 31 dicembre 2009, è composto da più di cinque persone;
- ridotti del **50%** nel caso di famiglie che abbiano una o più persone a carico con disabilità riconosciuta dagli organismi preposti.

Le riduzioni di cui sopra sono incrementate del **20%** nel caso si adottino **sistemi di isolamento e/o dissipazione sismica** (Art.7).

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

*Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente (Art. 3)*

### Edifici Residenziali:

- ultimati entro il 31 dicembre 2009;
- realizzati sulla base di un regolare titolo abilitativo edilizio ove previsto;
- dichiarati per l'iscrizione al catasto;
- in regola con il pagamento della TARSU o della TIA e dell'ICI alla data della presentazione dell'istanza.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI**

### ***Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente (Art. 3)***

- **La norma contenuta nell'articolo 3 non prescrive la tipologia di fabbricato** previsti dall'art. 2, conseguentemente non può escludersi che l'attività edilizia consentita riguardi anche edifici in cui sono presenti più unità abitative.
- **L'articolo 3 non prevede un limite di volumetria esistente.**
- Nell'art. 3 non vi è come nell'art. 2 l'esclusione degli immobili oggetto di condono, esclusione prevista però dall'art. 11.
- **Sono compresi (Art. 11) gli edifici soggetti a specifiche forme di vincolo**, a condizione che gli interventi possano essere autorizzati ai sensi della normativa vigente dagli enti preposti alla tutela del vincolo stesso.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

*Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente (Art. 3)*

### Bonus di cubatura:

1. **<= 25%** con obbligo di utilizzare le **tecniche costruttive della bioedilizia**.
2. **<= 35%** qualora siano adottati sistemi che utilizzino **fonti di energie rinnovabili** che consentano **l'autonomia energetica degli edifici**.

### Tecniche costruttive della bioedilizia:

Sono state definite con DECRETO 7 luglio 2010 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

*Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente (Art. 3)*

### ? STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ?

La ricostruzione è consentita anche su area di sedime diversa, ricadente all'interno della stessa area di proprietà, intesa come insieme di particelle catastralmente contigue senza soluzione di continuità e appartenenti allo stesso proprietario, purché non interessi aree per attrezzature discendenti dallo strumento urbanistico vigente o adottato o aree gravate da vincoli di inedificabilità previsti dalla vigente normativa statale e regionale.

- Gli interventi sono ammessi in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, purché nel rispetto delle distanze minime stabilite da norme legislative vigenti ed in conformità alla normativa antisismica.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

### *ONERI CONCESSORI (Art. 4)*

**Gli oneri concessori sono:**

- ridotti del **50%**;
- ridotti del **50% + 50%** nel caso di edifici adibiti a prima abitazione di giovani coppie di età non superiore a 35 anni ed entro 5 anni dalla data di matrimonio.

Le riduzioni di cui sopra sono incrementate del **20%** nel caso si adottino **sistemi di isolamento e/o dissipazione sismica** (Art.7).

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## PROCEDURE – Art.6

Gli interventi di cui agli articoli 2 e 3 sono subordinati al rilascio della concessione edilizia prevista dall'articolo 36 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 ovvero alla D.I.A. di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni.

**Le istanze relative agli interventi devono essere presentate entro 24 mesi dal termine fissato dal comma 4 art.6,** norma la quale dispone che “I comuni, con delibera consiliare, entro il termine perentorio di centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, possono motivatamente escludere o limitare l'applicabilità delle norme di cui agli articoli 2 e 3 ad immobili o zone del proprio territorio o imporre limitazioni e modalità applicative, sulla base di specifiche ragioni di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale”.

**SCADENZA DOMANDE PIANO CASA 25 LUGLIO 2012**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## **MISURE COMPENSATIVE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO E PARCHEGGI (Art. 8)**

Nelle aree di proprietà privata, per le quali lo strumento urbanistico vigente preveda la destinazione di verde pubblico anche attrezzato, nonché nelle zone agricole ricadenti all'interno della perimetrazione dei centri urbani, è consentita la realizzazione, da parte dei privati, di uno o più piani interrati di proprietà privata, destinati esclusivamente a parcheggio, a condizione che sia realizzato in superficie il verde pubblico da cedere gratuitamente al comune.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## MISURE COMPENSATIVE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO E PARCHEGGI (Art. 8)

Condizioni e modalità:

- l'altezza di interpiano non sia superiore a 3,5 metri e tutti i piani siano interrati su tutti i fronti, con l'esclusione delle rampe di accesso e di eventuali scale ed impianti di servizio e/o di emergenza;
- la realizzazione del manufatto interrato sia tale da consentire che le soprastanti opere a verde pubblico anche attrezzate siano eseguite secondo uno specifico progetto del verde che preveda la piantumazione di alberi di alto fusto;
- antecedentemente al rilascio della concessione edilizia sia stipulato l'atto pubblico di **obbligo alla cessione gratuita dell'area a verde pubblico anche attrezzato, di vincolo permanente alla destinazione a parcheggio** nonché **l'obbligo a realizzare le opere a verde pubblico anche attrezzato come da progetto.**
- la mancata realizzazione delle opere a verde entro sei mesi dalla ultimazione dei parcheggi determina il diniego del rilascio del certificato di agibilità e autorizza il comune ad intraprendere le iniziative per l'acquisizione dei manufatti. Il medesimo effetto consegue alla mancata formalizzazione della cessione delle opere a verde entro tre mesi dalla realizzazione delle opere stesse per fatto e colpa dell'istante.
- È in ogni caso vietato l'utilizzo dei parcheggi prima della avvenuta cessione delle aree a verde.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## NORME IN MATERIA DI RENDIMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

### (Art. 9)

Per le nuove costruzioni trovano applicazione:

- il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 e successive modifiche ed integrazioni
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2009.
- il Decreto Assessoriale 3 marzo 2011 - Disposizioni in materia di certificazione energetica degli edifici nel territorio della Regione Siciliana.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## AMPLIAMENTO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ADIBITI AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE (ART. 10)

Sono consentiti interventi di **ampliamento** nei limiti del **15%** della superficie coperta e comunque per una superficie non superiore a **400 mq** di superficie coperta.

Sono altresì consentiti interventi di **demolizione e ricostruzione** con ampliamento nei limiti del **25%** della superficie coperta e comunque per una superficie non superiore a **400 mq** di superficie coperta.

**I suddetti limiti sono incrementati del 10% qualora siano adottati sistemi che utilizzino fonti di energie rinnovabili** che consentano l'autonomia energetica degli edifici.

Gli interventi devono essere effettuati entro i limiti di altezza degli edifici esistenti.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## **AMPLIAMENTO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ADIBITI AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE (ART. 10)**

**Gli interventi devono ricadere nelle zone territoriali omogenee classificate 'D'** dagli strumenti urbanistici generali (D.M n.1444 del 02/04/1968 - art. 2 – Zona D: le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati) **o nelle aree di sviluppo industriale** (L.R. 4 gennaio 1984, n. 1).

Gli interventi sono ammessi, in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, purché nel rispetto delle distanze minime stabilite da norme legislative vigenti ed in conformità alla normativa antisismica.

**Sono compresi (Art. 11) gli edifici soggetti a specifiche forme di vincolo**, a condizione che gli interventi possano essere autorizzati ai sensi della normativa vigente dagli enti preposti alla tutela del vincolo stesso.

**Gli interventi non possono riguardare: edifici a carattere alberghiero, turistico-ricettivo o commerciale.**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

*Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente (Art. 3)*

### *Bonus di cubatura:*

1. **<=25%** con obbligo di utilizzare le **tecniche costruttive della bioedilizia**.
2. **<=35%** qualora siano adottati sistemi che utilizzino **fonti di energie rinnovabili** che consentano **l'autonomia energetica** degli edifici.

### 1. Tecniche costruttive della bioedilizia:

Sono state definite con DECRETO 7 luglio 2010 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità.

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Tecniche costruttive della bioedilizia:

DECRETO 7 luglio 2010 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità.

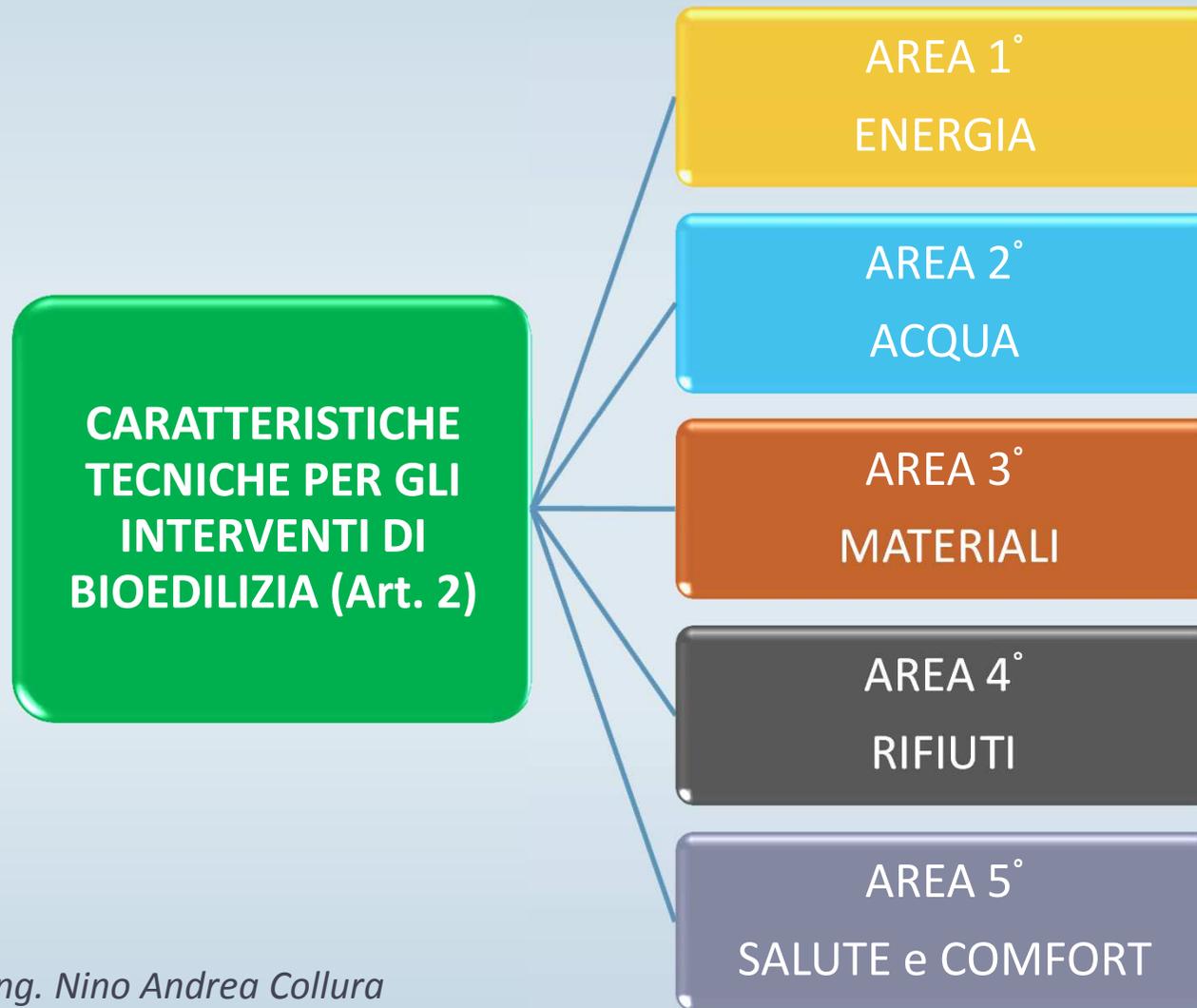
**Definizione delle caratteristiche tecniche costruttive per gli interventi di bioedilizia di cui all'art. 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 6**

Le Caratteristiche tecniche per gli interventi di bioedilizia sono raggruppate in **5 aree** all'interno di ciascuna sono elencate diverse azioni per un totale di **31 azioni**.

Gli aumenti volumetrici previsti dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 sono consentiti se:

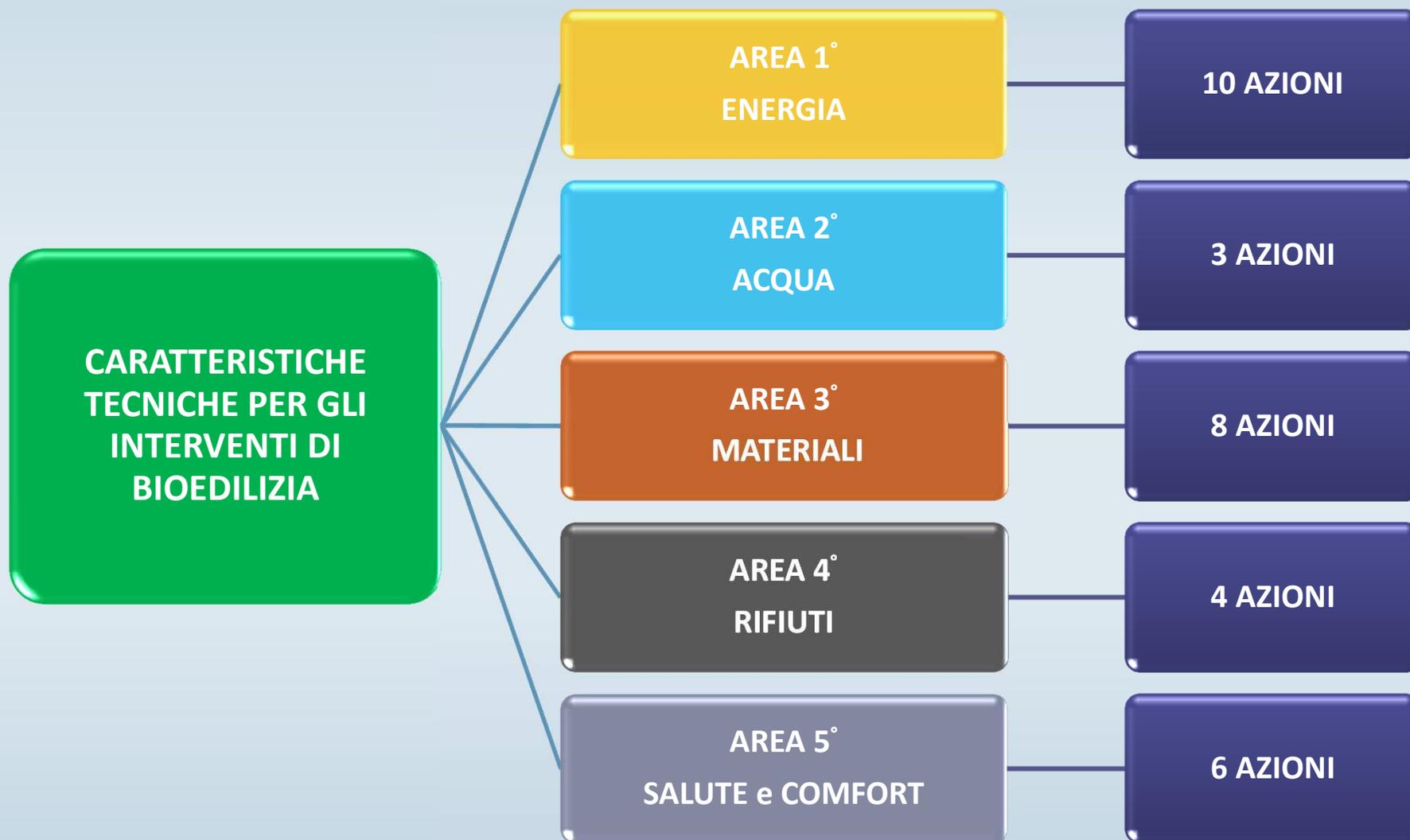
- 1. È assicurata almeno un'azione all'interno di ciascuna delle 5 aree;**
- 2. Si utilizzano almeno il 50% delle azioni ( $\geq 16$  azioni).**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA



*dott. ing. Nino Andrea Collura*

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA



# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 1ª - Energia

1. **Utilizzo di caldaie ad alto rendimento** a miscelazione o a condensazione o di caldaie a biomassa;
2. Adozione di **sistemi di cogenerazione, trigenerazione o teleriscaldamento**;
3. Utilizzo di **radiatori a bassa temperatura** a parete, pavimento o soffitto;
4. Utilizzo di sistemi di ventilazione controllata con **recupero di calore**;
5. Utilizzo di **tecnologie geotermiche a pompa di calore**;
6. **Comportamento passivo dell'edificio per la climatizzazione estiva attraverso la riduzione del carico termico dei materiali utilizzati per le superfici esterne** (uso di materiali di copertura ad alta riflessione, coperture a verde per il rinfrescamento da evapotraspirazione, pareti e/o tetti ventilati, strutture semi-ipogee, ecc.) o riduzione del carico termico estivo mediante l'uso di materiali ad elevato albedo nonché utilizzo di sistemi naturali e/o artificiali per il controllo della radiazione solare (ombreggiamento naturale e/o artificiale, uso di vetri a controllo solare etc.);

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 1ª - Energia

7. **Comportamento passivo dell'edificio per la climatizzazione invernale con l'utilizzo di sistemi solari passivi a guadagno diretto** (aperture vetrate orientate prevalentemente a sud, elementi costruttivi ad alta inerzia termica, ecc.) **ed indiretto** (pareti ad accumulo convettivo, pareticamino solare, ecc.);
8. Impianti radianti integrati con sistemi di deumidificazione controllata, ed utilizzo delle **tecnologie di solar cooling**;
9. **Riduzione dei consumi elettrici** attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili (fotovoltaico, minieolico, ecc.);
10. **Sistemi che consentono il miglioramento del comportamento passivo dell'edificio per la climatizzazione estiva mediante utilizzo di stratigrafie d'involucro ad elevato sfasamento dell'onda termica**; per la determinazione qualitativa dell'involucro edilizio volta a contenere il fabbisogno per la climatizzazione estiva i valori dello sfasamento (S) e del coefficiente di attenuazione (fa), come definiti dalla norma tecnica UNI EN ISO 13786, dovranno assumere i seguenti valori:  $s \geq 12$  ore,  $fa < 0,30$ ;

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 2<sup>a</sup> - Acqua

1. **Utilizzo di sistemi di captazione, accumulo filtraggio e distribuzione dell'acqua piovana** per gli usi non alimentari e sanitari (sciacquoni dei w.c., irrigazione di orti e giardini, lavaggio etc.);
2. **Utilizzo di sistemi di recupero, depurazione, accumulo e distribuzione delle acque grigie** provenienti dai lavabi, docce, e vasche da bagno per gli usi secondi (non alimentari e sanitari) e/o delle acque nere (per queste ultime attraverso bio-fitodepurazione);
3. **Utilizzo di sistemi di risparmio nell'erogazione dell'acqua** potabile per i vasi igienici e per sanitari (sciacquoni dei wc con tasto interruttore di flusso o doppio tasto; rubinetti monocomando, rubinetti con frangigetto, rubinetti con apertura e chiusura tramite fotocellula, ecc.).

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 3<sup>a</sup> - Materiali

- 1. Materiali ecocompatibili: utilizzo di materiali naturali riciclati e/o di recupero** che vengono utilizzati nell'intervento, intendendo per materiale naturale un materiale in grado di rigenerarsi nel tempo come quelli vegetali o di origine animale. Sono equiparati a materiali naturali tutti quelli che possiedono una certificazione di Tipo I-III secondo lo schema della norma ISO 14025 ovvero i prodotti realizzati da aziende in possesso di sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001 o EMAS). I materiali eco-etichettati sono tutti i materiali in possesso di certificazioni per la bioedilizia ed etichette ecologiche – marchio europeo ECOLABEL EPD ISO 1. In assenza di etichetta ecologica, il produttore fornisce una dichiarazione completa, in forma esplicita, tecnicamente valida e chiara, delle materie prime componenti, anche riportando la specifica numerica relativa alla concentrazione percentuale limite di determinate materie prime, del luogo di produzione e tutte le istruzioni ed avvertenze utili allo smaltimento del prodotto;

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 3<sup>a</sup> - Materiali

- 2. Utilizzo di materiali locali ecocompatibili** mediante approvvigionamento di materiali da costruzione pesanti, come aggregati, sabbia, cemento, mattoni, acciaio, vetro, etc... **di produzione locale nella Regione siciliana.** Materiali eco-compatibili sono tutti i materiali in possesso di certificazioni per la bioedilizia ed etichette ecologiche riconosciute. In assenza di etichetta ecologica, il produttore fornisce una dichiarazione completa, in forma esplicita, tecnicamente valida e chiara, delle materie prime componenti, anche riportando la specifica numerica relativa alla concentrazione percentuale limite di determinate materie prime, del luogo di produzione e tutte le istruzioni ed avvertenze utili allo smaltimento del prodotto;

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 3<sup>a</sup> - Materiali

- 3. Utilizzo di materiali e tecniche costruttive che consentano la costruzione e l'assemblaggio a secco,-** anche per consentire risparmio idrico in sede di costruzione e maggiore facilità di smontaggio in fase di demolizione nonché il recupero dei materiali da reimpiegare;
- 4. Utilizzo di materiali caratterizzati da assenza di emissioni inquinanti** in aria, terreno, acqua e in caso di incendio;
- 5. Limitazione dell'utilizzo di materiali provenienti da sintesi petrolchimica;**
- 6. Utilizzo di materiali a bassa energia inglobata** con preferenza, a parità di prestazione, di quelli a minore energia inglobata. **Utilizzo di materiali e tecniche costruttive che richiedano basso consumo energetico in fase di posa in opera;**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 3<sup>a</sup> - Materiali

7. **Utilizzo di materiali e tecniche costruttive che consentono basso consumo energetico in fase di gestione e manutenzione dell'edificio.** Al fine di assicurare un basso impatto energetico dei materiali e componenti nel loro ciclo di vita, è indicato adottare strategie progettuali mirate alla protezione dell'edificio dal deterioramento, utilizzando materiali appropriati in base alle condizioni climatiche esterne dell'edificio, con lo scopo di garantire la protezione delle facciate dei giunti e degli altri componenti dagli agenti atmosferici ed altre strategie progettuali a scelta del progettista, il cui utilizzo garantisca la facile accessibilità agli impianti tecnici e l'efficienza negli interventi di manutenzione e riparazione;
8. **Predisposizione di elenco dei materiali da utilizzare per la costruzione con la definizione dei criteri di scelta adottati per garantire la sostenibilità ambientale e non nocività e con le indicazioni delle certificazioni e/o dichiarazioni di qualità ambientale possedute.**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Area 4ª - Rifiuti

1. **Dimensionamento e organizzazione degli spazi destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti dell'edificio** in base alla sua destinazione d'uso ed al numero degli utenti; **adozione di un piano di gestione dei rifiuti di cantiere** con identificazione delle modalità di separazione e riciclaggio;
2. **Utilizzo di materiali riciclati o riciclabili;**
3. **Utilizzo di materiali e tecniche di costruzione che consentano la decostruzione e la demolizione selettiva ed il recupero dei materiali;**
4. **Utilizzo di materiali senza imballo o che usino imballi per la distribuzione recuperabili o riciclabili;**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Salute e confort - Area 5ª

1. **Limitazione del livello dei campi elettrici e magnetici** a bassa (50Hz) ed alta frequenza (100kHz- 300GHz) negli ambienti interni;
2. **Contenimento del rumore prodotto da impianti** tecnologici o da fonti di tipo continuo e di tipo discontinuo, quali ascensori, scarichi idraulici, bagni, servizi igienici, rubinetteria;
3. **Utilizzo per l'involucro opaco dell'edificio di materiali con buona coibenza e assorbimento acustico, ad alta permeabilità al vapore ed igroscopici;**
4. **Utilizzo di materiali e prodotti a nulla o bassa emissione di radioattività; a bassa emissione di composti organici e volatili (VOC); a bassa emissione di vapori, odori, polveri, particelle e microfibre e altre sostanze inquinanti in fase di produzione, di applicazione e di uso. A tal fine sono da preferire i materiali e i prodotti in possesso di certificazioni per la bioedilizia relative a salubrità, tossicità e qualità biologica;**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Salute e confort - Area 5ª

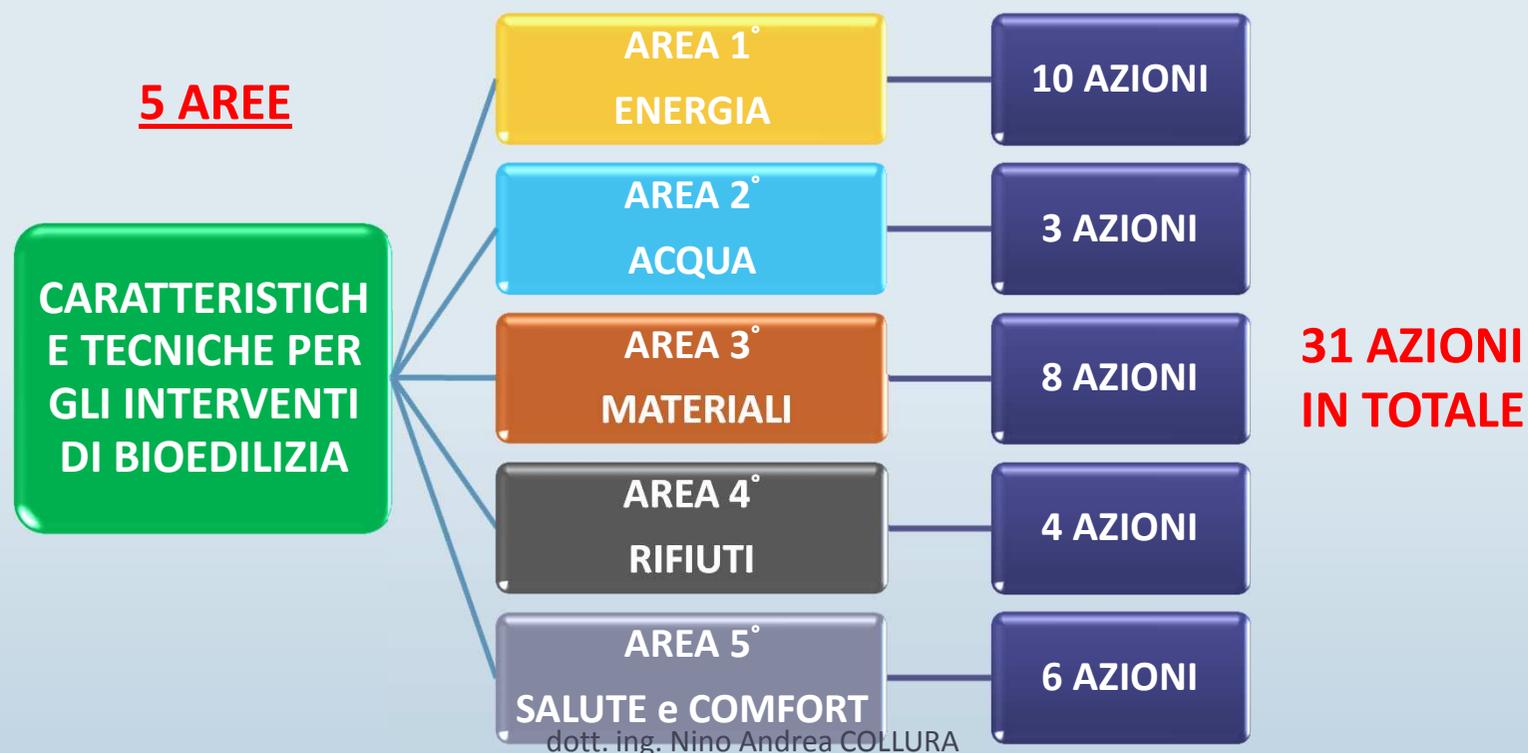
5. **Utilizzo di illuminazione esterna e/o interna con apparecchi illuminanti ad alta efficienza** dotati di regolazione automatica dell'intensità luminosa in ragione degli effettivi usi notturni;
6. **Assicurare adeguati livelli d'illuminazione naturale in tutti gli spazi primari occupati.**

# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Tecniche costruttive della bioedilizia:

DECRETO 7 luglio 2010 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità.

**Definizione delle caratteristiche tecniche costruttive per gli interventi di bioedilizia di cui all'art. 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 6**



# PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA

## Tecniche costruttive della bioedilizia:

DECRETO 7 luglio 2010 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità.

**Definizione delle caratteristiche tecniche costruttive per gli interventi di bioedilizia di cui all'art. 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 6.**

Gli aumenti volumetrici previsti dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 sono consentiti se:

- 1. È assicurata almeno un'azione all'interno di ciascuna delle 5 aree;**
- 2. Si utilizzano almeno il 50% delle azioni ( $\geq 16$  azioni).**

# **PIANO CASA NELLA REGIONE SICILIA**

***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***